Oggetto: **Assemblea sindacale d’istituto in orario di servizio**

Il giorno martedì 17 dicembre alle ore 8.00 presso l’Aula Magna della scuola Secondaria di primo grado *Giacomo Leopardi* si riuniscono in assemblea:

1. le RSU d’istituto:

* Bertocco Elisa
* Poli Luana
* Simionato Massimo
* Zinato Alessandra
* Vaccher Silvia

1. i sindacati territoriali scuola rappresentati da:

* Scarpa Alvise *Segretario Regionale per FLC/GCIL*
* Barina Fabio *Coordinatore Provinciale per GILDA/UNAMS*

1. il personale ATA e il personale docente dell’*Istituto Comprensivo Luigi Nono* che hanno aderito all’assemblea.

Alle ore 8.15 sono presenti nr. 47 persone.

**O.d.g: presentazione Ipotesi di Contratto Integrativo d’Istituto per l’anno scolastico 2024-2025; varie ed eventuali.**

Apre i lavori e modera la discussione la RSU Poli Luana, verbalizza la RSU Vaccher Silvia.

(L’avvio dei lavori avviene alle ore 8.15 causa ritardi).

Prende la parola Poli Luana e sintetizza il lavoro della contrattazione che è giunta al terzo incontro, la cui bozza viene condivisa alla LIM.

Si rende necessario approfondire, perché richiesto, il contenuto dell’Art. 19 – ***Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)*.**

Vengono forniti chiarimenti sulle comunicazioni (mail, circolari…) che vengono pubblicate dall’Amministrazione sul sito istituzionale e che necessitano di una presa visione da parte del personale docente. Vengono fornite informazioni relative le tempistiche per l’invio delle notifiche. Viene spiegato che, analogamente, anche gli uffici amministrativi ottemperano secondo fasce orarie che tengono conto dell’orario e/o del giorno festivo. (cfr. art. 19 comma 1-5 dell’Ipotesi di Contratto Integrativo).

Si passa all’Art. 25 *–* ***Criteri per la suddivisione del FIS 2024/25.***Vengono chiarite le parti di distribuzione della quota FIS tra docenti e ATA; vengono evidenziate le quote delle ore eccedenti dell’anno in corso e si decide di trattare la parte delle economie relative l’anno scolastico 2023-2024 al termine della presentazione delle voci del documento.

Vengono presentate le quote destinate al DSGA e le Indennità di Direzione poi si decide di trattare la quota docenti pari al 70% del fondo del FIS.

Al punto ***Tutor studenti universitari*** vengono discussi i soldi del FIS destinati a svolgere tale mansione ovvero € 2.502.50 (nello specifico 19.25\*130); interviene Barina Fabio per spiegare che tale somma del FIS viene recuperata solo in minima parte dall’Istituto e sono poche le università che destinano circa € 80,00 a studente come ad esempio fa per prassi UNIPD.

Al punto Coordinatori classi parallele primaria viene proposto di togliere la quota destinata alla Religione Cattolica poiché non vi è un coordinatore.

Viene discusso il carico di lavoro del coordinatore di classe Prima Primaria che spesso deve accordarsi con l’infanzia per la parte di progettualità in comune.

Si informa che la parte economica destinata ai progetti è stata modificati solo in minima parte, di comune accordo tra le RSU in sede di contrattazione e il personale docente interessato. Per il resto sarà compito del Dirigente Scolastico, dopo attenta revisione dei progetti presentati, modificare, se necessario, i costi degli stessi.

Alle ore 9.25 prende la parola la RSU Vaccher Silvia e si torna al punto relativo la parte delle economie dell’anno scolastico 2023-2024 in cui nel testo si cita ***\*Il Tavolo contrattuale decide di utilizzare le Economie anno scolastico 2023/24 relative alle ore eccedenti per retribuire le ore aggiuntive funzionali dei docenti che hanno partecipato agli Open Days nella misura di 2h funzionali aggiuntive per ciascuno dei 57 docenti (TOT. € 2.194,50 €).***

L’assemblea viene informata che in sede contrattuale sono state presentate dalle RSU parte docente, le richieste emerse nel corso delle riunioni di Interclasse del Plesso Foscolo di giugno 2024 e di ottobre 2024 e di tutte le scuole dell’Infanzia, di riconoscere ai docenti il lavoro svolto per gli Open Days, se possibile, con il recupero orario. Viene spiegato il motivo per cui si procede alla remunerazione piuttosto che al recupero orario. Infine, si discute sull’importanza di riconoscere tale incentivo come un diritto a valorizzare il servizio che, ogni anno, solo il personale docente offre sotto forma di volontariato a favore dell’immagine della scuola e in vista delle iscrizioni. Si riassumono i passaggi avvenuti negli ultimi mesi in cui si è presentato e discusso tale punto:

* collegio del 24/10/2024
* 1^ contrattazione del 14/11/2024

In questa sede le RSU concordano sulla questione del riconoscimento del lavoro e il DS conferma che tutti i docenti coinvolti verranno pagati. Si decide di creare una raccolta dati.

* 2^ contrattazione del 26/11/2024

Il totale dei “Volontari” per l’anno corrente è di 57 (compresi i fiduciari); il tavolo contrattuale decide di forfetizzare la quota oraria a compenso pari a 2h lavorative. Il tavolo contrattuale decide che verranno utilizzate parte delle ore eccedenti relative le economie dell’anno 2023-2024.

* 3^ contrattazione del 03/12/2024

Conferma del contributo; le economie residue delle ore eccedenti al momento risultano pari a € 699,09.

Interviene l’ins. Maio che, sulla base di una raccolta firme effettuata nei giorni precedenti tra i vari plessi, chiede di eliminare la richiesta di riconoscimento economico per gli Open Days. Sostiene la volontarietà dell’operato in particolare tra i professori della Scuola Secondaria di primo grado dell’Istituto. Si parla della preoccupazione del calo demografico che porterà alla perdita dei posti di lavoro.

La RSU Vaccher informa che il problema del calo demografico non deve esser visto o interpretato in antitesi con tale riconoscimento e che le RSU piuttosto sostengono l’evento Open Days.

La referente della scuola dell’infanzia di Villa Lenzi Bertocco Elena interviene a favore del riconoscimento del lavoro che i docenti prestano per gli Open Days. Il Plesso non riconosce il foglio firme. Nemmeno la Foscolo e si dissociano altri presenti.

Le RSU presenti ricordano che in sede di Assemblea ha potere decisionale solo la parte presente, pertanto l’azione della raccolta firme non risulta valida.

Prende la parola l’ins. Gallo D. a favore di un riconoscimento lavorativo per quest’anno a pagamento ma auspica una rimodulazione delle risorse umane impegnate a tale scopo. Viene appoggiato dall’ins. Mazzetto.

L’ins. Mescalchin chiede che vengano incentivate le ore a pagamento delle fiduciarie che impiegano più tempo per organizzare la scuola per l’accoglienza dei genitori e dei bambini anche con l’ideazione di laboratori.

Interviene l’ins. Brugnerotto, fiduciaria lo scorso anno nel plesso Galilei, la quale informa che la cifra delle economie delle ore eccedenti del 2023-2024 di € 2893,59 è data dalle ore non usufruite dal personale docente per le varie supplenze. La professoressa ipotizzava che si potesse impegnare tale economia per l’acquisto di una LIM per il plesso Galilei.

A tal proposito interviene Barina e spiega che tale risorsa economica è destinata esclusivamente alle risorse umane ovvero al personale docente che temporaneamente, in orario aggiuntivo, è chiamato a supplire il/la collega assente al fine di garantire il servizio scolastico agli studenti. Tali risorse economiche devono esser spese in corso d’anno scolastico.

Interviene Scarpa Alvise informando l’Assemblea che il FIS può esser ridiscusso e che non è uno strumento fisso. Si riporta l’esempio di istituti in cui le RSU hanno deciso di reintrodurre la quota destinata alle uscite didattiche.

Alle ore 9.45 la RSU Zinato evidenza al Sig. Simionato come mai non hanno dato la parola anche al Personale ATA e la stessa esce dall'aula Magna alle ore 09:53 prendendo comunque la parola e dicendo che non è un'assemblea democratica nell'affermare che per ben 1 ora e 30 minuti sono state discusse unicamente problematiche della parte docente, non lasciando lo spazio necessario anche alle necessità del personale ATA.

Alle ore 9.55 prende la parola l’RSU Simionato Massimo il quale motiva la sua mancata sottoscrizione al contratto spiegando che il personale collaboratore scolastico ha un lavoro articolato utilizzando la *struttura della turnazione*, anche se non riportato nel piano delle attività, la quale struttura prevede la riduzione a 35 ore di lavoro settimanali. Pur in presenza dei requisiti, il Dirigente Scolastico ha ritenuto di non riconoscere al personale collaboratore scolastico tale richiesta.

In chiusura dei lavori, alle ore 9.58, non essendoci state obiezioni sulle quote del FIS tranne nel punto Open Days, le RSU d’istituto presenti chiedono all’Assemblea di votare per il “recupero/retribuzione” il cui esito verrà portato al tavolo contrattuale del 18/12/2024:

* Non recupero/retribuzione: 4 voti
* Favorevoli recupero/retribuzione: 42 voti

Termine dei lavori: ore 10.00.

La RSU verbalizzante: *Vaccher Silvia*